

Handwritten signature



Handwritten signature



Candidati al consiglio comunale

ALESSANDRO ROSA	24/06/1990
BARRESI STEFANO	13/10/1966
BERTINO SALVATORE detto 'TOTO'	28/11/1965
CARDILE VITTORIA	15/07/1966
CHIOFALO GIUSEPPE	11/12/1991
GREGORIO FRANCESCO	01/07/1992
SAPORITO SALVATORA detta SALVUCCIA	10/05/1983
SCARDINO FRANCESCO	16/10/1986
TRIOLO GIUSEPPE	11/03/1981
TRISCARI BARBERI CONCETTA detta CETTINA	23/05/1985

Assessori designati

ALESSANDRO ROSA	24/06/1990
BERTINO SALVATORE detto 'TOTO'	28/11/1965



Programma Amministrativo lista: "OLIVERI - FRANCESCO SINDACO"

Elezioni Amministrative Oliveri 28 Aprile 2019

Candidato Sindaco

IARRERA FRANCESCO

Premessa

Oliveri possiede un territorio ricco di bellezza e suggestione. Con l'aiuto di tutti i cittadini, vogliamo che torni a essere riferimento turistico ed economico, sfruttando la naturale attrattiva che questo luogo possiede.

Questo traguardo si può raggiungere puntando su due sistemi:

1. **Proporre una attività amministrativa reattiva e ambiziosa.**
2. **Interettare le risorse Europee, Nazionali e Regionali che negli ultimi anni hanno arricchito paesi limitrofi e non il nostro.**

Immaginiamo un Paese proiettato al futuro, integrato e pronto ad interagire con altri Comuni, istituzioni e associazioni, per promuovere una nuova e moderna immagine. In questo modo si favoriscono insediamenti economici che possono garantire il benessere di tutti i cittadini.

È prioritario agire sulla bellezza e l'agio che i nostri luoghi offrono. L'attenzione al decoro urbano è un obiettivo che perseguiremo con costanza e determinazione. Vogliamo offrire di Oliveri una nuova versione, in cui **arte, natura, ordine e pulizia**, siano integrati con equilibrio. Chi viene a Oliveri deve ricevere una sensazione di calore e accoglienza.

Il programma affronta tutti i problemi di rilievo sociale e assistenziale. Offriremo particolare attenzione alle classi svantaggiate e povere. Siamo convinti che una società evoluta non può lasciare indietro i più fragili. Intendiamo promuovere una concreta attività a sostegno di anziani e bambini, attivando servizi utili e continui.

Il programma politico-amministrativo che vi sottoponiamo nasce dal contributo di tutti i membri della nostra coalizione, dei singoli cittadini, delle associazioni e dei professionisti esperti in diversi ambiti.

Ciò che vi proponiamo potrà essere integrato e approfondito. Ascolteremo chiunque voglia contribuire a migliorare la nostra comunità.

Quanto descritto si basa su due aspetti che consideriamo vincolanti:

1) Il programma è ambizioso, poiché aspira ad apportare profondi cambiamenti nel territorio;

2) Il programma è realistico, tagliato su misura sulle esigenze del paese e sulle concrete possibilità che gli obiettivi possano essere raggiunti.

Deve considerarsi concluso il tempo delle facili promesse che non possono essere mantenute.

Vogliamo condurre Oliveri in una nuova era.

I nostri punti di riferimento

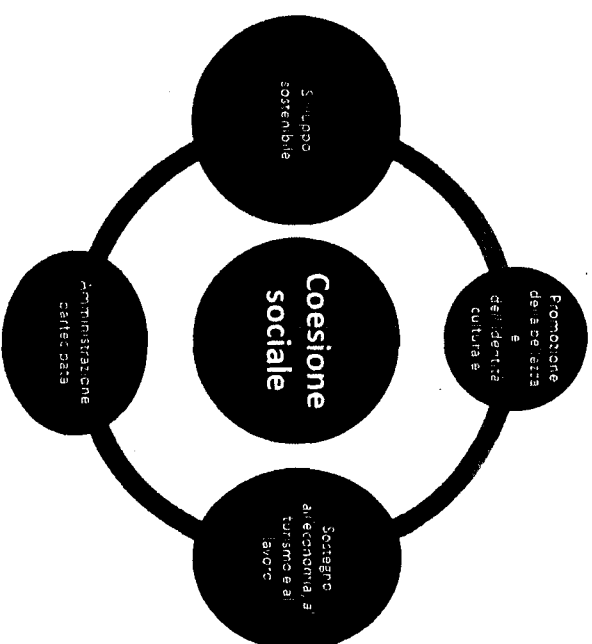
L'attualità e la concretezza degli obiettivi saranno alla base della nostra azione amministrativa.

Allo stesso tempo, dovremo essere pronti, dinamici e attivi a cogliere tutte le opportunità che si presenteranno.

Saremo portatori di una politica rivolta ai cittadini, cui chiediamo un contributo, costante e partecipato.

La nostra azione politica si cinque punti di riferimento, chiari e non derogabili.

1. **Coesione sociale;**
2. **Promozione della bellezza e dell'identità culturale;**
3. **Amministrazione partecipata;**
4. **Sviluppo sostenibile;**
5. **Sostegno all'economia, al turismo e al lavoro.**



1. Coesione sociale

Se Oliveri vuole tornare a crescere è necessario che associazioni, forze politiche e cittadini vadano nella stessa direzione, uniti e coesi.

Più che un obiettivo è la base, le fondamenta sui cui costruire la nostra casa.

Finché non supereremo le divisioni sociali e i personalismi, saremo come un calesse con due cocchieri, uno che dirige i cavalli in avanti e l'altro indietro. Il calesse non potrà muoversi e probabilmente si spezzerà.

Vogliamo che Oliveri sia un paese unito.

Abbiamo assistito al frantumarsi del nostro tessuto sociale. Troppe famiglie hanno scavato un solco fra loro e questo ha avuto conseguenze negative per tutta la comunità. Basti pensare agli eventi sociali che si organizzano, una volta veicolo di unione e condivisione, oggi occasione per favorire il fallimento degli altri.

Così, non andremo da nessuna parte. **Se non lavoriamo tutti assieme, falliremo singolarmente.**

La politica ha avuto un ruolo nel creare queste divisioni. La politica che noi proporremo avrà la responsabilità di risanare queste lacerazioni.

Saremo vicini alle persone, disponibili ad ascoltare esigenze e problemi di tutti i cittadini, indipendentemente dal loro credo politico.

La casa comunale deve essere restituita ai cittadini. Chi entra al comune deve farlo da padrone di casa, non da ospite.

I più anziani ricordano con nostalgia i periodi in cui Oliveri, a fine elezioni, tornava a essere un paese fatto di fratelli.

Da soli andiamo veloci. Ma solo assieme possiamo andare lontano.

2. Promuovere la bellezza e l'identità culturale

Dobbiamo riscoprire la bellezza dei luoghi, valorizzando la storia del nostro territorio. I nostri vicini e i turisti amano Oliveri. **Questo posto ha qualcosa di magico che attrae le persone.** Noi dobbiamo rispovertarlo e offrirlo ai nostri visitatori.

Immaginiamo un paese bello, da visitare e da vivere. Le piazze, le strade, gli angoli, devono ospitare bellezza: disegni, decori, pezzi d'arte, in legno, pietra, ferro.

Possediamo un'unicità e si chiama **Sicilianità**. Una storia fatta di arte, poesia, tradizioni, cibo. Questa anima Siciliana deve essere rievocata e proposta in tutto il paese e ispirare bellezza. Pirandello, Sciascia, Battato, la caponata, le melanzane ripiene, il nostro dialetto, devono diventare segni tangibili della nostra appartenenza a questa terra.

Oliveri ha una propria storia, fatta di **romano**, del Castello, di mare e di barche, e di devozione alla Madonna di Tindari.

Questa storia e le nostre tradizioni devono diventare un valore aggiunto, un vanto.

Un elemento di traino per il turismo e l'economia. Invece lungo le vie del paese non ce n'è traccia. Non è possibile che i turisti che visitano il nostro comune non sappiano della cultura marinara della nostra comunità. Non è possibile che non si conosca il ruolo che il castello ha avuto nella storia. Non è possibile che non sappiamo che siamo stati formidabili "Tommaroli".

Immaginate la meraviglia di visitare le nostre strade ed entrare in una sorta di museo a cielo aperto. Una barca di legno posizionata in una piazza che ricordi che tra i nostri cittadini c'è un maestro d'ascia, una statua in marmo realizzata da un nostro concittadino; ceramiche siciliane che riprendano le uscite alla ricerca di tonni.

Tutto questo si chiama identità.

I turisti amano i luoghi che hanno una propria anima, una propria vita. Immaginate quante persone sarebbero più invogliate a venire da noi, per un gelato e una pizza, per trascorrere qualche giorno o comprare casa, se tutto ciò che li circonda è bellezza. Oliveri deve tornare ad essere speciale.

3. Sviluppo sostenibile

I temi ambientali avranno un ruolo centrale nella nostra amministrazione. Abbiamo un unico mondo, non riproducibile e deve essere custodito. Le bellezze paesaggistiche che la natura ci ha offerto devono essere il centro del nostro interesse, vero traino per lo sviluppo turistico ed economico.

Promuovere uno sviluppo sostenibile significa favorire una crescita economica, che **rispetti il territorio e i bisogni di tutti gli individui.**

È un proposito molto ambizioso e per noi sarà vincolante.

L'**efficienza economica** è un obiettivo comune. Ma bisogna attivare processi economici duraturi e strutturali.

Questo è possibile solo grazie alla valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio, sviluppando efficaci e innovative funzioni, produzioni e attività imprenditoriali.

Tutto ciò deve avvenire nel pieno rispetto del territorio. Dovremo tutelare l'**integrità ecologica dei nostri luoghi**, recuperando e mantenendo gli equilibri dell'ambiente naturale che ci circonda, del mare e della terra.

Non è possibile pensare allo sviluppo del territorio senza mettere al centro l'ambiente.

Per due ragioni:

1. Garantisce un'ottimale qualità di vita;
2. Migliora il prodotto Oliveri, elevandone il fascino e la desiderabilità.

Tutto questo deve rispettare il principio di **equità sociale**. Ogni individuo deve beneficiare delle opportunità che il territorio produce. **Nessuno deve restare indietro**. I più fragili, i giovani e gli anziani devono essere accompagnati e sostenuti nei loro bisogni. Le strutture a sostegno dei più svantaggiati e deboli devono essere potenziate. Occorre garantire a tutti la possibilità di crescere e migliorare. A tutti vanno garantiti gli stessi diritti.

In quest'ambito, molti aspetti esigono attenzioni: gestione dei rifiuti, qualità dell'acqua e il verde pubblico. La presenza di più esperti nel nostro staff sarà garanzia di professionalità in questo ambito.

Sviluppo sostenibile significa realizzare una maggiore ricchezza per tutti, tutelando il territorio e valorizzando le persone che ci vivono.

4. Amministrazione partecipata e trasparenza

Creeremo le condizioni necessarie affinché i cittadini si riappropriino di Oliveri, partecipando attivamente alla vita politica del proprio paese.

Le iniziative destinate a incidere più profondamente sul nostro paese saranno discusse con la popolazione, tramite incontri pubblici e consultazioni popolari.

Ciò che accade all'interno del comune deve essere chiaro e trasparente.

Il comune come una casa di vetro. E senza porte.

La nostra amministrazione sarà pluralista. Tutti devono partecipare alla nascita di Oliveri. Chi ha competenze, idee e risorse, deve mettere a disposizione dell'ente e di tutti i cittadini. **Tutti troveranno la porta spalancata**. Non avremo paura di chiedere aiuto, né di cambiare prospettiva quando le critiche ricevute saranno funzionali.

La democrazia partecipata è uno strumento cui sempre più spesso si fa riferimento. La regione Sicilia ne sancisce il ricorso, chiedendo agli enti di adoperarsi affinché i cittadini decidano come investire parte del denaro pubblico.

Indipendentemente dalle leggi che la regolano, si tratta di una priorità. La figura "salvifica" in politica non possa esistere.

L'onere amministrativo non deve ricadere unicamente su un individuo. Nessuna persona possiede tutte le conoscenze, le risorse e le abilità, necessarie per rispondere ai bisogni dei cittadini.

È necessario che un'amministrazione moderna si contorni di specialisti, di tecnici, di cittadini comuni, che intervengano riguardo temi specifici.

Abbiamo già individuato un pool di esperti che collaborerà con noi a titolo gratuito. Ecco cosa significa amare il proprio paese!

Favoriremo la nascita di comitati di quartiere. Uno di questi rappresenterà il quartiere "Case popolari", un luogo troppe volte trascurato.

L'amministrazione partecipata sarà regola permanente del nostro governo. Oliveri è di tutti i suoi cittadini.

5. Economia, turismo e lavoro

Può essere considerato il punto di arrivo se gli altri obiettivi saranno rispettati.

Il turismo costiero è una risorsa su cui bisogna concentrare la nostra attenzione. Il nostro territorio ha grandi opportunità di sviluppo che la natura ci ha concesso ma che non abbiamo sfruttato adeguatamente.

Tuttavia, puntare esclusivamente sul turismo di mare è come andare al Casinò e puntare tutto su un solo numero. È improbabile che si vinca e si corre un rischio troppo alto di perdere tutto.

Noi **vogliamo intercettare altre forme di turismo**, valorizzando le colline circostanti, le bellezze naturali e puntando sulle aziende enogastronomiche che il territorio offre.

Le nostre colline, ricche di macchia mediterranea, evidenze geologiche, varietà micologiche e sorgenti: possono attrarre visitatori appassionati.

Esistono percorsi dimenticati che possono essere ripuliti e resi disponibili per gli amanti del tracking.

Ci sono aziende vinicole, casearie, agricole, gelaterie, ristoranti, che producono eccellenze. Questi soggetti economici vanno messi in rete, per condividere percorsi enogastronomici, in grado di attrarre nuovi capitali e nuovi turisti. Specialmente stranieri.

Vogliamo creare stabilità di sviluppo e occupazione, favorendo l'insediamento di nuove aziende che possano dare lavoro ai nostri ragazzi, bloccando il fenomeno migratorio che continua a dividerci dai nostri affetti. Esistono molte strutture abbandonate o sotto-utilizzate: le offriamo ad aziende che vorranno proporci un piano aziendale che crei nuova occupazione.